

ARAN

Presidente Sergio Gasparrinipresidenza@aranagenzia.it

Roma, 27 maggio 2019

Prot. 38/2019/cosmed

Oggetto: CCNQ per la definizione delle Aree e dei Comparti di contrattazione – anni 2019-2021

Con riferimento all'oggetto, in previsione della prossima convocazione del tavolo per il 31 maggio p.v., la scrivente Confederazione ritiene opportuno rappresentare la propria totale contrarietà a quanto disposto dal comma 687 della legge di bilancio 145/2018, ancorché modificato dall'art. 9 bis della legge 12/2019.

Tale norma è da ritenersi illegittima per almeno tre ordini di motivi:

1. in vigore dell'art. 40 co. 2 del d.lgs. 165/2001, pretende intervenire nella materia della composizione delle Aree di contrattazione dalla stessa legge riservata alla competenza di un CCNQ Aran-Confederazioni, che è quello che appunto ci si accinge a trattare, espropriando in maniera inaccettabile le prerogative del tavolo sindacale e ponendo una pesante ed inaccettabile ipoteca sulla configurazione delle stesse;
2. in vigore dell'art. 40 co. 2 del d.lgs. 165/2001 che prevede, a tutela della specificità e numerosità della stessa, un'apposita Area o sezione contrattuale riservata alla Dirigenza del ruolo sanitario disciplinata dal d.lgs. 502/1992, pretende far confluire nella medesima Area anche la Dirigenza dei ruoli professionale, tecnico e amministrativo del SSN, la cui specificità trova la principale fonte di disciplina nel d.lgs 165/2001, testo unico di riferimento per tutta la dirigenza dei medesimi ruoli operante nelle PP.AA.;
3. pretendendo far confluire i ruoli professionale, tecnico e amministrativo del SSN nell'unica Area Sanità (che da sempre, per le sue dimensioni, è stata suddivisa in due aree contrattuali), toglie a tale categoria di dirigenti (quasi 5000 unità) - in violazione della libertà di associazione sindacale costituzionalmente garantita - la possibilità di godere di proprie rappresentanze autonome e distinte da quelle della dirigenza sanitaria.

Confidando nella Sua nota correttezza e imparzialità, auspico che Lei possa restituire la piena sovranità al tavolo contrattuale, garantendo un andamento dei lavori il cui esito rispetti il volere della maggioranza degli iscritti rappresentati dalle Confederazioni presenti.

Per trasparenza, la informo che abbiamo dato mandato ai nostri legali di valutare le necessarie conseguenti azioni.

In attesa di riscontro porgiamo distinti saluti.

Dott. Giorgio Cavallero

Segretario Generale COSMED